



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AGORA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: E

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento: 24 sportelli informa...

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come finalità ultima quella indicata nel Programma COMUNITÀ INFRANGIBILI, che intende perseguire l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni e in particolare vuole soffermare e dare un contributo al raggiungimento dei target 10.2 e 10.3, con riduzione dell'emarginazione sociale per le persone con problemi di disabilità.

Il Programma si collega alla Programmazione Triennale 2019/2021 e nella Programmazione annuale 2019 del Servizio Civile Universale all'Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

La finalità del progetto è quella di conoscere, ascoltare, rispondere, assistere, formare, informare, rieducare, accompagnare persone, famiglie e soci a un percorso di consapevolezza, di riqualificazione professionale, di ricollocazione nella vita sociale, sia a livello personale, sia all'interno del territorio in cui si opera e si abita. Questo significa prendersi cura delle persone, ascoltarne le storie, individuarne i bisogni, imparare a conoscere le trasformazioni individuali e "accompagnare" in un percorso di rieducazione e acquisizione di fiducia in sé stessi/e: un cammino di conoscenza, attenzione e riqualifica delle politiche e dinamiche del territorio, informazione, formazione e ricollocazione, in un mondo che sta cambiando vertiginosamente.

In relazione ai bisogni rilevati nel punto 7 del progetto, viene di seguito data descrizione degli obiettivi specifici dell'intervento delle SAP coinvolte. Gli obiettivi sono comuni a tutte le SAP coinvolte nella stessa tipologia di servizio e se sussistono delle differenze verranno segnalate.

SAP 182667,166897, 166841, 166873, 166946, 167054, 166891, 166944,167040

| BISOGNI GENERALI | BISOGNI SPECIFICI | OBIETTIVI SPECIFICI |
|--|---|---|
| • Ascolto delle persone in difficoltà e riconoscimento del | • Saper ascoltare • Accogliere le diverse tipologie di | Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi |

| | | |
|--|--|---|
| proprio disagio | utenti | servizi e attori del territorio (formali e informali) |
| <ul style="list-style-type: none"> Informazioni e orientamento | <ul style="list-style-type: none"> Rendere più efficace la comunicazione con l'utente | Ob. A02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti Per tutte le SAP |
| <ul style="list-style-type: none"> Empowerment personale Reinserimento sociale | <ul style="list-style-type: none"> Fornire un'informazione esatta, aggiornata e controllata circa l'esistenza, la natura e le procedure di accesso ai servizi e alle prestazioni Costruire percorsi di reinserimento e di riqualificazione | Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative Per le SAP 182667,166897,166873,166946, 167054, 166841,166891 |
| <ul style="list-style-type: none"> Servizi attenti e capaci nell'intercettare, leggere il fenomeno e rispondere alle nuove forme di disagio | <ul style="list-style-type: none"> Fare formazione agli operatori e alle operatrici sociali del territorio | Ob. A.04) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione Per le SAP 182667,166897, 166873, 166946 166841, 166891, 167054 |

Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali)

| Tutte le SAP | SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|---|---|---|
| FASE 1 Accoglienza continuativa presso lo sportello informativo | | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Orario di apertura dello sportello: settimanale medio non superiore alle 20 ore | <ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'orario di apertura dello sportello da 20 ore a 25 ORE | <ul style="list-style-type: none"> Orario di apertura al pubblico dello sportello nell'annualità di riferimento del progetto, in quanto misura dell'accessibilità del servizio |
| | <ul style="list-style-type: none"> Modalità di accesso al servizio: la struttura garantisce un accesso telefonico in orario di apertura al pubblico o nei momenti di attività di back office e la possibilità di una comunicazione tramite posta elettronica; si garantisce la risposta alle richieste pervenute entro i 2 giorni | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale per la gestione modalità accessi; garantire la risposta alle richieste via mail entro 1 giorno lavorativo | <ul style="list-style-type: none"> Registrazione della tipologia dei contatti avuti nell'annualità di riferimento del progetto dallo sportello informativo (telefonicamente in orario di servizio e di back office, via e-mail) |
| | <ul style="list-style-type: none"> I colloqui vengono pianificati su appuntamento telefonico rispettando l'agenda dei singoli referenti di area | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale | <ul style="list-style-type: none"> Planning dei colloqui fatti nell'annualità di riferimento del progetto |
| | <ul style="list-style-type: none"> La struttura ha: <ul style="list-style-type: none"> ✓ un sito web che contiene le informazioni sulle attività e le funzioni svolte e sulle cooperative aderenti aggiornato settimanalmente ✓ una banca dati non aggiornata in modo tempestivo contenente i servizi e | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale Presenza di un banca dati aggiornata in maniera tempestiva ad ogni nuovo accesso/attivazione di nuovo servizio | <ul style="list-style-type: none"> Funzionalità del sito web nell'annualità di riferimento del progetto Numero di aggiornamenti della banca dati rispetto al numero di nuovi accesso/attivazione di nuovi servizi nell'annualità di riferimento del progetto: |

| | | |
|--|---|--|
| <p>le opportunità disponibili sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ un archivio di tutti gli/le utenti che, attraverso la compilazione di apposita scheda, hanno dato l'autorizzazione per essere inseriti/e nel motore di ricerca dello sportello | | <p>funzionalità da non sistematica a sistematica</p> |
| FASE 2 - Gestione del bisogno dell'utenza accolta dallo sportello informativo | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e diagnosi della domanda per il 90% degli accessi allo sportello • Colloqui di prima accoglienza • Identificazione dei bisogni di base e delle aspettative • Identificazione delle aree d'intervento su cui agire | <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza del 100% degli/delle utenti | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti accolti/e |
| <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un piano di intervento personalizzato in funzione del bisogno espresso dall'utente (per il 50% dli utenti accolti/e) | <ul style="list-style-type: none"> • +10% piani d'intervento personalizzati | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di piani d'intervento realizzati |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei progetti/interventi che meglio si adattano all'esigenza dell'utenza per ogni utente seguito/a con un piano di intervento | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard attuale | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti con un piano di intervento • |
| <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di 1 incontro di feed-back sull'efficacia dell'intervento alla conclusione del piano | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard attuale • Telefonata a metà percorso di monitoraggio dell'esperienza per ogni partecipante | <ul style="list-style-type: none"> • Numero incontri realizzati • Numero contatti telefonici |

| Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti | | |
|--|---|---|
| Tutte le SAP | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| Comunicazione sociale Azioni di promozione e sensibilizzazione delle attività di accompagnamento sociale rivolte alla cittadinanza e al mondo pubblico e del terzo settore attraverso più attività | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della strategia di comunicazione più adeguata all'iniziativa da realizzarsi | <ul style="list-style-type: none"> • Diversificazione dei contenuti e dello stile comunicativo | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del materiale divulgativo e promozionale per ogni iniziativa e progetto avviato | <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con i principali mezzi di comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi comunicativi realizzati |
| <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e stampa del materiale per ogni iniziativa | | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di materiali promozionali stampati |

| <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e gestione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione tra le SAP su tematiche di rilevanza sociale e sull'emergere di nuovi problemi/servizi legati alla fragilità, su sviluppo di una cultura aggregativa positiva tra giovani: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza (4 all'anno) ✓ Giovani 15-34 (tutti mesi) ✓ Soci e operatori/operatrici delle cooperative (8 all'anno) ✓ Enti istituzionali e privato-sociale del territorio (2 all'anno) | <ul style="list-style-type: none"> Rispetto agli eventi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza: + 1 all'anno ✓ Giovani: mantenimento dello standard ✓ Soci e operatori/operatrici delle cooperative: +2 all'anno ✓ Enti istituzionali e privato-sociale: mantenimento dello standard | <ul style="list-style-type: none"> Numero di eventi realizzati nell'annualità di riferimento del progetto Numero e tipologia dei partecipanti |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento quotidiano della modulistica e delle bacheche informative all'interno degli sportelli informativi | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza dell'aggiornamento della modulistica e delle bacheche registrata nell'annualità di riferimento del progetto |
| Visibilità e pubblicità del servizio <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro di informazione su opportunità/ risorse presenti sul territorio ogni quadri mestre organizzato presso gli spazi disponibili presso gli sportelli | <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre di informazione presso gli spazi degli sportelli | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli |
| SAP 166841 | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| Comunicazione sociale | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e conduzione quotidiana di programmi radiofonici per la comunicazione con la cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard | |
| Visibilità e pubblicità del servizio | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di eventi, spettacoli, performance di educazione e formazione rivolti ai giovani finalizzati alla prevenzione della devianza (2 volte al mese) | <ul style="list-style-type: none"> + 2 volte al mese | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli |
| Promozione culturale del tempo libero | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Educazione dei soggetti adulti in un'ottica di aggiornamento culturale per coloro che hanno abbandonato l'istruzione e aggregazione soci Promozione e diffusione di occasioni ludiche, ricreative, turistiche per la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento delle fasce deboli della società | <ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento costante del sito web e dei social network con iniziative e promozione del servizio | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza aggiornamento e canali di comunicazione utilizzati |

Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono

ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative

SAP: 182667,166897, 166873, 166946, 166841, 167054, 166891,166944

| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|---|--|
| Orientamento sulle opportunità territoriali | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle risorse/opportunità offerte dal territorio effettuata in maniera sistematica quotidianamente | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento standard dello | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza di reperimento di nuove risorse/opportunità nell'arco della giornata |
| <ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento della banca dati delle opportunità territoriali effettuata in maniera sistematica 2 volte alla settimana | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento standard dello | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza di aggiornamento della banca dati |

SAP: 182667,166897, 166873, 166946,166841,167054,166891

| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|--|--|
| Accompagnamento al lavoro | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Il 70% degli/delle utenti medi potenziali annui sono coinvolti in percorsi di accompagnamento al lavoro quali tirocini lavorativi, corsi di formazione professionali e borse lavoro | <ul style="list-style-type: none"> +10% utenti coinvolti/e in percorsi di accompagnamento al lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Numero di utenti coinvolti/e in percorsi di accompagnamento al lavoro |
| <ul style="list-style-type: none"> Viene fissato 1 incontro di verifica finale dell'esperienza formativa/lavorativa tra referente di percorso e destinatario/a dell'intervento | <ul style="list-style-type: none"> +1 incontro di monitoraggio intermedio dell'esperienza (attività oggi non presente) | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a |
| <ul style="list-style-type: none"> Settimanalmente vengono monitorate le giornate di presenza, gli orari, il coinvolgimento e l'impegno continuativo degli/delle utenti | <ul style="list-style-type: none"> Verifica quotidiana di presenze e orari/coinvolgimento e impegno degli/delle utenti inseriti/e nei percorsi di accompagnamento al lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a |
| <ul style="list-style-type: none"> Conclusione dell'esperienza formativa/lavorativa: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 40% dei/delle destinatari/e coinvolti/e in percorsi propedeutici al lavoro conclude l'esperienza formativa intrapresa ✓ 10% di coloro che hanno concluso con successo il percorso viene effettivamente inserito/a nel mondo del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'esperienza <ul style="list-style-type: none"> ✓ +5% di utenti che concludono il percorso ✓ +10% di inserimenti in percorsi lavorativi tra gli/le utenti che concludono il percorso formativo | <ul style="list-style-type: none"> Percentuale di assenze e ritardi durante il percorso nell'annualità di riferimento del progetto Numero di utenti che conclude il percorso Numero di utenti che hanno concluso il percorso effettivamente avviati al lavoro |

SAP: 167054

| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|---|---|
| Orientamento e tutoraggio | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento di 300 giovani che si rivolgono allo sportello alla ricerca di nuove opportunità lavorative e formative da attuarsi in Italia o all'estero | <ul style="list-style-type: none"> +10% giovani accolti e inseriti in percorsi | <ul style="list-style-type: none"> Numero di candidati/e e partecipanti inviati/e |
| <ul style="list-style-type: none"> Valutazione finale dei candidati avviati in un percorso. | <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio intermedio sull'andamento del percorso | <ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri tutor-cooperativa e giovane inserito/a |
| <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 5 partnership all'anno a livello nazionale ed europeo per lo scambio di | <ul style="list-style-type: none"> + 3 nuove collaborazioni | <ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti scritti |

| | | |
|---|--|--|
| <p>buone pratiche e la condivisione di progetti, con particolare attenzione ai/alle giovani con rischio di devianza</p> | | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti approvati • Numero di collaborazioni avviate |
| SAP: 182667,166897,166873, 166946, 166841,167054,166891 | | |
| <p>SITUAZIONE ESISTENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di incontri di informazione (6) sulle opportunità e risorse presenti sul territorio organizzati presso gli spazi disponibili presso gli sportelli inseriti nel progetto o presso spazi resi disponibili dalle Circoscrizioni della Città di Torino | <p>RISULTATO ATTESO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard dello | <p>INDICATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri organizzati |
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di convegni di approfondimento (4) su un tema specifico individuato ogni anno | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard dello | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di convegni tematici |
| <p>Incontri culturali, lezioni, seminari e laboratori tecnico-pratici (4 cicli all'anno) di dedicati ai più disparati temi e materie</p> | <ul style="list-style-type: none"> • + 1 ciclo di incontri seminariali /laboratoriali | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di cicli portati a termine nell'annualità del progetto |
| SAP 166841 – 166838 -166835 | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Ob. A.03) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione</p> | | |
| SAP: 182667,166897, 166873, 166946,166841,167054, 166891,166944 | | |
| <p>SITUAZIONE ESISTENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad 1 occasione formativa all'anno di scambio, confronto e crescita di competenze per tutti/e gli operatori e le operatrici impegnati/e nello sportello | <p>RISULTATO ATTESO</p> <ul style="list-style-type: none"> • +1 occasione di formazione specifica legata allo sviluppo di competenze nelle singole professionalità degli operatori | <p>INDICATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi formativi realizzati in funzione dello sviluppo complessivo dello sportello e delle specifiche professionalità coinvolte |
| <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del personale in 1 percorso di formazione continua ogni 2 anni, in modo da fidelizzare l'operatore/operatrice e ridurre l'elevato turnover del personale impiegato | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione del personale a 1 percorso di formazione continua ogni anno | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi realizzati |
| <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a 1 incontro ogni 15 giorni di pianificazione, coordinamento, individuazione di soluzioni e strategie comuni | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro ogni settimana di pianificazione e coordinamento | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto |
| <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a 1 incontro mensile di supervisione dell'équipe di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard dello | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto |
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare nuove progettualità ✓ potenziare l'interconnessione tra professionalità dedicate a | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard dello | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di realizzazione degli incontri di sviluppo e potenziamento dell'attività |

| | |
|---|--|
| <p>informazione e primo orientamento e professionalità dedicate a valutazione e presa in carico nuove occasioni formative</p> | |
|---|--|

SAP: 166833, 166838, 166835, 166855, 166868

| BISOGNI GENERALI | BISOGNI SPECIFICI | OBIETTIVI SPECIFICI |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Nuovo modello di welfare partecipato che possa fornire risposte coerenti coi bisogni espressi dai cittadini e dalle cittadine in difficoltà | <ul style="list-style-type: none"> • Concertare le linee programmatiche e le politiche d'intervento tra i diversi attori del territorio • Valorizzare il ruolo specifico del Terzo Settore e la sua conoscenza diretta del fenomeno nella realtà del territorio • Aiutare le persone a riconoscere, valorizzare e sviluppare le proprie competenze e risorse a disposizione • Saper individuare le azioni più efficaci al fine del reinserimento sociale della persona • Offrire servizi professionalmente competenti e aggiornati | <p>Ob. B.01) Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società Per tutte le SAP</p> <p>Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà Per le SAP: 166833, 166838, 166835</p> <p>Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere Per le SAP: 166833, 166838, 166835</p> |

Ob. B.01) Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società

SAP: 166833

| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La tutela e rappresentanza di 1160 cooperative associate dei diversi settori di appartenenza (agricolo, edilizio abitativo, produzione e lavoro, cultura e tempo libero, solidarietà sociale, consumo) presso gli Enti locali e le Istituzioni, sostenendone gli interessi generali e la funzione economica e sociale della cooperazione | <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero delle associate (+ 20 cooperative) | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese associate |
| <ul style="list-style-type: none"> • La promozione dell'imprenditorialità cooperativa sul territorio della Città Metropolitana di Torino | <ul style="list-style-type: none"> • 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale |

| | | |
|--|---|--|
| | oggi non presente) | |
| SAP 166838,166835 | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| Tutela e rappresentanza delle cooperative associate | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Riunisce complessivamente 430 cooperative e a livello metropolitano impiega 9.052 persone (il 30,08% del totale lavoratori e lavoratrici occupati/e presso le cooperative aderenti a Confcooperative in Piemonte); 4923 lavoratori/lavoratrici sono impegnati/e in cooperative sociali | <ul style="list-style-type: none"> Adesione di almeno 3 imprese cooperative nell'annualità del progetto | <ul style="list-style-type: none"> Numero di nuove imprese associate |
| Sviluppo di impresa | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Gestisce progetti, concertati con le cooperative associate, relativi alla valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di programmi di ricerca e sviluppo, programmi di iniziative comunitarie, nazionali regionali e provinciali | <ul style="list-style-type: none"> +1 progetto in collaborazione con le imprese associate in relazione alla disponibilità di risorse stanziate | <ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti presentati |
| | <ul style="list-style-type: none"> Creazione di almeno 3 nuove imprese: 2 direttamente in Confcooperative + 1 tramite Servizio MIP Mettersi in Proprio della Città Metropolitana di Torino | <ul style="list-style-type: none"> Numero di nuove imprese create |
| | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: oggi non presente) | <ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale |
| SAP 166855, 166868 | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| Sviluppo di nuove progettualità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad almeno 2 progetti in partnership con le SAP coinvolte | <ul style="list-style-type: none"> +2 progetti con altre realtà cooperative nell'anno | <ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti presentati |
| <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di incontri ed eventi di promozione dei servizi e delle attività della cooperativa con le realtà del territorio e la comunità, almeno 2 volte all'anno | <ul style="list-style-type: none"> +1 incontro di promozione | <ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri realizzati |

Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà

SAP: 166868, 166835, 166833

| | | |
|---|--|--|
| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Attivazione di 3 corsi specifici su potenziamento delle competenze e sviluppo dell'auto-imprenditorialità che | <ul style="list-style-type: none"> 3 corsi effettivamente realizzati nel periodo di | <ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi di formazione mista organizzati nel periodo di |

| | | |
|--|---|--|
| coinvolgano lavoratori/trici, imprenditori/trici, persone seguite dai percorsi di accompagnamento al lavoro | riferimento del progetto • CInvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata | riferimento del progetto |
| SAP: 166855 | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| <ul style="list-style-type: none"> Attivazione di 2 corsi specifici di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e capacità spendibili nell'ambito di inserimenti lavorativi con specifica attenzione agli/alle utenti direttamente coinvolti/e nei servizi gestiti dalla cooperativa | <ul style="list-style-type: none"> 3 corsi (+1) effettivamente realizzati nel periodo di riferimento del progetto CInvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata | <ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi attivati nel periodo di riferimento del progetto |

| | | |
|--|--|--|
| Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere | | |
| SAP: 166838, 166835, 166833 | | |
| SITUAZIONE ESISTENTE Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
| <ul style="list-style-type: none"> Confcooperative Piemonte Nord e Confcooperative Piemonte promuovono e realizzano nei confronti degli associati (anche con il concorso degli enti pubblici, delle associazioni di categoria o professionali e delle imprese pubbliche e private e di solidarietà sociale) una pluralità di azioni: percorsi di orientamento professionale, stage e tirocini sul lavoro; convegni e seminari; attività educative di formazione ed addestramento, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative | <ul style="list-style-type: none"> 4 percorsi di formazione professionale relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere | <p>Numero di percorsi formativi professionali realizzati nel periodo di riferimento del progetto</p> <p>Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore iscritti/e ai corsi nel periodo di riferimento del progetto</p> <p>Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore che hanno portato a termine il percorso formativo nel periodo di riferimento del progetto</p> |

SAP: 166871, 166890, 166784, 166899

| BISOGNI GENERALI | BISOGNI SPECIFICI | OBIETTIVI SPECIFICI |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Condizione di emergenza abitativa che copre una fascia di popolazione sempre maggiore | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di nuove forme abitative flessibili e in grado di dare risposte tempestive all'emergenza Accesso a una soluzione abitativa a prezzi controllati | <p>Ob. C 0.1) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi</p> <p>Tutte le SAP</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> Debolezza della popolazione giovane nella comunità e | <ul style="list-style-type: none"> Sostegno nell'acquisizione di abilità di relazione e socializzazione nella comunità | <p>Ob. C 02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi</p> <p>Tutte le SAP</p> |

| | | | |
|------------------------------|---------|--|--|
| conseguente emarginazione | rischio | (vita comunitaria e territorio di appartenenza) | |
|------------------------------|---------|--|--|

Ob. C.01) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi

SAP: 166871, 166890, 166784, 166899

| SITUAZIONE ESISTENTE | RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Interventi destinati all'accoglienza abitativa | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento standard sulla gestione operativa del servizio | <ul style="list-style-type: none"> Numero e tipologia di persone accolte |
| <ul style="list-style-type: none"> Momenti di socializzazione e conoscenza tra ospiti | <ul style="list-style-type: none"> Ampliamento del numero di eventi organizzati mensilmente negli spazi comuni | <ul style="list-style-type: none"> Numero e caratteristiche di incontri, seminari, convegni, attività animate |

Ob. C.02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi

SAP: 166871, 166890, 166784, 166899

| | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Diffusione e conoscenza del servizio all'esterno della struttura (cittadinanza e istituzioni) | <ul style="list-style-type: none"> Informazione presso gli spazi degli sportelli (1 incontro al mese) | <ul style="list-style-type: none"> Numero e caratteristiche dell'informazione presso gli spazi degli sportelli |
| <ul style="list-style-type: none"> | <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard di servizio | <ul style="list-style-type: none"> Report quindicinale |
| <ul style="list-style-type: none"> Incontro e condivisione di iniziative e progetti con gli operatori del settore | <ul style="list-style-type: none"> Preparazione di materiale | <ul style="list-style-type: none"> Tipologia, quantità, utilizzo del materiale prodotto |

La presenza degli operatori e delle operatrici volontari/e in servizio civile permette al servizio di inserire una figura portatrice di proprie competenze e capacità che, formate ed indirizzate nel progetto, potranno sostenere e accompagnare le persone che si avvicinano agli sportelli informativi.

L'operatore/operatrice volontario/a potrà: comprendere il funzionamento dei servizi, l'analisi e rilevazione dei bisogni dell'utenza e l'attivazione dei servizi in risposta ai bisogni espressi; sviluppare competenze comunicative e relazionali diversificate in base alla tipologia di utenza e al territorio di appartenenza; mettersi in gioco in rapporto con giovani stranieri/e

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 9.1

L'arrivo all'interno della SAP degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il metodo adottato è quello dell'osservazione partecipata e seguita in cui l'operatore volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione ed azione. In particolare, nei primi giorni di ingresso nella Sap, si prevede di:

- | realizzare un incontro degli operatori volontari con tutta l'équipe della Sap di riferimento
- | presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.

In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario:

- | ai referenti dei servizi esterni di riferimento e ai partner del progetto.
- | all'équipe delle altre Sap con le quali è probabile che durante lo svolgimento del servizio possa venire a contatto per la realizzazione di specifiche attività, soprattutto ricreative e di animazione.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza degli utenti e nella conoscenza della struttura e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante dell'équipe che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività per il tempo libero, costruzione di reti territoriali, etc.).

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

L'arrivo all'interno della SAP degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il metodo adottato è quello dell'osservazione partecipata e seguita in cui l'operatore volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione ed azione.

In particolare, nei primi giorni di ingresso nella Sap, si prevede di:

- | realizzare un incontro degli operatori volontari con tutta l'équipe della Sap di riferimento
- | presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.

In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario:

- | ai referenti dei servizi esterni di riferimento e ai partner del progetto.
- | all'équipe delle altre Sap con le quali è probabile che durante lo svolgimento del servizio possa venire a contatto per la realizzazione di specifiche attività, soprattutto ricreative e di animazione.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E' la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori nelle attività e nella conoscenza degli utenti e nella conoscenza della struttura e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante dell'équipe che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività per il tempo libero, costruzione di reti territoriali, etc.).

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Abbiamo vissuto, con i progetti dello scorso anno un tempo difficile e complicato: il tempo della prova. L'Emergenza Coronavirus ci ha mostrato fragilità e paure ma anche la capacità di metterci in gioco e di essere capaci a "non mollare".

Con questo spirito abbiamo vissuto il 2020, con i giovani volontari del SCU abbiamo riattivato e rimodulato i progetti individuando nelle azioni non solo il supporto alle strutture in cui erano inseriti ma anche al presidio del territorio, questo avendo la certezza che il SCU poteva essere, è, un "collante" contro le fratture sociali, verso i più fragili.

Abbiamo cercato (stando in campo, rimodulando o da remoto) di valorizzare in termini di innovazione e apprendimento quello che quella condizione di disagio ci imponeva di ripensare; ma tutto, accompagnata dalla formazione generale, ha coinciso, sottolineato i valori chiavi e portanti del Servizio Civile ovvero dedicare la propria vita al servizio della difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Con l'esperienza appena passata, le attività che vedranno protagonisti i giovani operatori volontari saranno ove possibile, in continuità con le attività previste dal progetto stesso. Qualora questo non fosse possibile saremo pronti a rimodulare con iniziative simili, coerenti al progetto iniziale, le attività.

Qui di seguito alcuni esempi di come le strutture di questo progetto potrebbero operare da remoto, attraverso:

1. Attività di ricerca e mappatura delle risorse abitative/educative ed aggregative presenti sul territorio al fine di attivare nuovi percorsi di costruzione di reti sociali e professionali
2. Servizi informativi per Migranti e disoccupati- Città dei mestieri
Aggiornamento "Bussola dei servizi" Ricerca informazioni e aggiornamento Documento informativo e sito on line in base a quanto è in questo momento attivo;
lavoro di controllo siti/contatti tel/aggiornato in bache dati
Programmazione post su FB e selezione annunci per sito Città Dei mestieri
Partecipazione e affiancamento all'équipe di ARLO (Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata) Job club in presenza e da remoto
3. Agenzia Formativa
Tutoring corsi di formazione già iniziati in presenza che passano in modalità FAD
4. Rendicontazione progetti
Prosecuzione attività di assistenza all'ufficio rendicontazioni; in presenza e da remoto:
Redazione schede riepilogative documenti
Produzione documentale
5. Servizio Al Lavoro (sportello accreditato orso)
Sostegno a distanza operatori di orientamento
raccolta informazioni e redazione schede informative
6. Servizio InformaLavoro
Aggiornamento telefonico e web based banca dati aziende
7. SERVIZI DI ORIENTAMENTO GIOVANI
Sostegno alla realizzazione del Salone dell'orientamento Virtuale della Città di Torino
Redazione WEB RADIO
REDAZIONE WEB
Gestione Social network
Rassegna stampa e raccolta info on line su:
ORIENTAMENTO: Informazioni su università, iscrizione, test ammissioni
DIDATTICA A DISTANZA: raccolta di documentazione sitografia articoli di quello che c'è in rete che cosa capita in Italia come si muovono le scuole, raccolta testimonianze e prassi, articoli etc.
Censimento di piattaforme/ strumenti per comunicare on line, presentazione dei vari strumenti e breve spiegazione
Raccolta interna di ciò che fanno i nostri colleghi nei vari servizi informativi che cosa fanno (raccolta dei materiali prodotti, idee..)
Preparare e sistemare materiali per fare Obiettivo Orientamento Piemonte ON LINE (KAOOT, SLIDES)
Affiancamento nella definizione di un progetto su supporto didattica on line magari, se ripartisse potrebbe aiutarci nella progettazione di dettaglio/coordinamento o anche erogazione di parte dell'attività

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

A Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in Servizio Civile nel presente progetto, suddividendoli per tipologia di servizio.
Si segnala inoltre che, nell'ambito di ogni servizio, i compiti dei volontari all'interno delle varie SAP sono molto simili, se sussistono delle differenze verranno segnalate.

Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio di punti d'ascolto meno "burocratici" e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali).

A.01.a) GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO

Tutte le Sap

Gli Operatori Volontari si occuperanno di:

Accoglienza (che può essere contestuale all'azione informativa) - Nelle ore di apertura dello sportello il volontario

- | Predisponde gli strumenti utili alle attività di accoglienza ed informazione: apertura ufficio, aggiornamento bacheca informativa, predisposizione del front office
- | Accoglie l'utente: prevede la compilazione da parte dell'utente di una scheda accoglienza attraverso la quale sono rilevate le richieste dell'utente, il volontario supporterà l'utente in tale compilazione.

- | Fornisce spiegazioni, risponde alle telefonate e alle mail. Laddove ne possiede le competenze, può supportare gli operatori nell'aggiornamento del sito web.
 - | Fissa e aggiorna gli appuntamenti con i referenti di ogni area sulla base di un planning definito e concordato con gli operatori.
 - | Aggiorna la banca dati dei servizi e degli utenti sulla base delle indicazioni fornite dagli operatori e delle schede compilate dall'utenza.
- Gestione delle pratiche (che può essere contestuale all'attività di accoglienza e informazione) – il volontario:
- | cataloga la documentazione cartacea, inserisce i dati nell'archivio informatico degli utenti e dei progetti, aggiorna il calendario degli appuntamenti
 - | Raccoglie materiale informativo e documentazione, predisponde una dovuta catalogazione e ne gestisce la distribuzione.
 - | Predisponde, stampa e verifica la corretta compilazione delle schede di rilevazione delle presenze ai vari incontri

A01.b) PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'UTENZA ACCOLTA ALLO SPORTELLO INFORMATIVO

Tutte le Sap

Gli Operatori Volontari si occuperanno di:

- | Affiancare l'operatore nelle analisi dei bisogni generali dei beneficiari predisponendo, dove possibile delle risposte
- | Definizione dei percorsi più congrui all'interno dei progetti/ servizi
- | Monitoraggio utenti inseriti in piani d'intervento individualizzato tramite contatto telefonico

Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti

A.02.a) COSTRUIRE E GESTIRE UNA STRATEGIA COMUNICATIVA

a.02.B) VISIBILITÀ DEL SERVIZIO E DELLE OPPORTUNITÀ DISPONIBILI

Tutte le Sap

Gli Operatori Volontari affiancheranno gli operatori nel:

- | Supporto alla definizione della comunicazione e alla progettazione di eventi e momenti di promozione
- | Supporto alla preparazione dei momenti di promozione organizzati
- | Supporto all'organizzazione dei momenti informativi per l'utenza degli sportelli
- | Preparazione materiale informativo,
- | accoglienza ai partecipanti agli eventi, somministra ai partecipanti le schede di registrazione delle presenze
- | Aggiornamento della modulistica e delle bacheche

Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono e a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| DENOMINAZIONE SEDE | HELIOS | SERVIZIO |
|---|--------|--|
| CONSORZIO KAIROS | 182667 | Sportelli informativi e di accompagnamento sociale |
| COOPERATIVA STRANAIDEA | 167054 | |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD (Sportello informativo) | 166841 | |
| COOPERATIVA ESSERCI (Sportello Informativo) | 166873 | |
| COOPERATIVA GRUPPO ARCO (Punto Accoglienza) | 166897 | |
| COOPERATIVA GRUPPO ARCO (Punto Polis) | 166891 | |
| COOPERATIVA ORSO (Santa Barbara) | 166944 | |
| COOPERATIVA ORSO (Torino - Bobbio) | 166946 | |

| | | |
|---|--------|---|
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE | 166833 | Servizi di autonomia e percorsi formativi |
| COOPERATIVA EDUCAMONDO (Spazio Accoglienza) | 166855 | |
| COOPERATIVA ESSERCI (Emporio Sociale Pandan) | 166868 | |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD (Sportello informativo) | 166835 | |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD (Ricerca e Sviluppo) | 166838 | |
| COOPERATIVA GIULIANO ACCOMAZZI | 166890 | Housing Sociale |
| COOPERATIVA ANIMA-GIOVANE | 166784 | |
| COOPERATIVA ESSERCI | 166871 | |
| COOPERATIVA GRUPPO ARCO | 166899 | |

| POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: | | | | | | |
|--|--|---------------|----------------------------|---------------------------------|---|---------------------------|
| Cod. HELIOS SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO | DENOMINAZIONE Sede di Attuazione del progetto | COMUNE | INDIRIZZO | N. VOLONTARI per sede | N. vol. minori opportu nità (su N. TOT. vol. per sede) | |
| 166833 | CONFCOOPERATIVE PIEMONTE | TORINO | Corso Francia 329 | 2 | | Senza Vitto Alloggio |
| 166835 | CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD sportello informativo | IVREA | via Monte Navale snc | 1 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166841 | CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD-sportello informativo | TORINO | Corso Francia 15 | 1 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166838 | CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD Francia-ricerca e sviluppo | TORINO | Corso Francia 15 (piano 1) | 2 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166873 | ESSERCI - Sportello informativo | TORINO | via Consolata 8 | 1 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166868 | ESSERCI - Emporio sociale Pandan | TORINO | via san Pio v 15 | 2 | | Vitto |
| 166897 | GRUPPO ARCO - Punto accoglienza | TORINO | via Capriolo 18 | 4 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166891 | GRUPPO ARCO - Polis | TORINO | via Capriolo 18 | 2 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166946 | O.R.S.O. - Torino Bobbio | TORINO | via Bobbio 21/a | 3 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166944 | O.R.S.O - Santa Barbara | ALBA | via santa Barbara 5/a | 1 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166899 | GRUPPO ARCO Sguardo su Torino | TORINO | Via Capriolo 18 | 2 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 167054 | STRANAIDEA - Sede legale e amministrativa | TORINO | via P. Veronese 202 | 1 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166871 | ESSERCI LUOGHI COMUNI | TORINO | VIA PRIOPCA3 | 1 | | Sva- Senza Vitto Alloggio |
| 182667 | CONSORZIO KAIROS | TORINO | via Aglie' 9 piano 1 int 1 | 3 | | SVA- Senza Vitto Alloggio |
| 166855 | EDUCAMONDO - spazio accoglienza | TORINO | via V. Andreis | 4 | | Vitto |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**TEMPI DEL SERVIZIO**

Gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- avere capacità e desiderio di istaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e gli altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti, famiglie, Associazioni)

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 9.1 e 9.3)
- di utilizzare (previo accordo) un terzo dei giorni di permesso concomitanti con al chiusura della sede durante i periodi estivi
- a trasferirsi (previa autorizzazione UNSC) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- | la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc)
- | in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate previsti alle voci 9.1 e 9.3 del progetto
- | nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare

l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculare, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculare o extracurriculare (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettori valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

Eventuali tirocini riconosciuti:

Accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente Consorzio IL NODO (P.I. 08475700012)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

L'Ente dichiara che comunicherà la sede di realizzazione della formazione specifica prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

| denominazione | comune | indirizzo |
|---------------------------------|----------------|--------------------------|
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE | TORINO | CORSO FRANCIA 329 |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD | TORINO | CORSO FRANCIA 15 |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD | IVREA (Torino) | VIA MONTENAVALE snc |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD | TORINO | CORSO FRANCIA 15 1 piano |
| ESSERCI (Sportello Informativo) | TORINO | VIA DELLA CONSOLATA 8 |
| ESSERCI Emporio Sociale PANDAN | TORINO | VIA S. PIO V 15 |
| GRUPPO ARCO | TORINO | VIA CAPRIOLO 18 |
| ORSO | ALBA | VIA S.BARBARA 5/A |

| | | |
|---|--------|---------------------------------|
| ORSO | TORINO | VIA BOBBIO 21/A |
| STRANAIDEA | TORINO | VIA PAOLO VERONESI 220 |
| CONSORZIO KAIROS | TORINO | VIA AGLIE' 9 |
| EDUCAMONDO | TORINO | VIA ANDREIS 18/27 |
| CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD | TORINO | CORSO FRANCIA 15 |
| COOPERATIVA. ANIMA GIOVANE | TORINO | V.LO CROCETTA 5/A |
| COOP.ESSERCI LUOGHI COMUNI | TORINO | VIA CLEMENTE DAMIANO PRIOPCCA 3 |
| COOPERATIVA GIULIANO ACCOMAZZI RESIDENZA ROSA GOVONE | TORINO | VIA DELLE ROSINE 7 |
| GRUPPO ARCO S.C.S. 7 | TORINO | VIA LUIGI CAPRIOLI 18 |

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITA' INFRANGIBILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILEARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→ Ore dedicate

28 ORE COMPRESE NELL'ORARIO DI SERVIZIO

20 ORE COLLETTIVE

4 ORE INDIVIDUALI

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale di 4 ore.

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→ Attività di tutoraggio

Il **tutoraggio collettivo** sarà strutturato per lo più in forma laboratoriale interattiva ed esperienziale, con degli approfondimenti teorici (lezioni frontali) a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso. Gli interventi prevedranno momenti di confronto/dialogo maieutico, lavori di gruppo, brainstorming, role-playing, dinamiche di interazione tra pari, simulazioni, giochi ed esercitazioni psico-sociali, ecc.

Il **tutoraggio individuale** si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Il percorso permetterà di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. La modalità prevalente sarà l'intervista, attraverso la quale il Tutor farà emergere esigenze, aspettative e desideri, offrendo elementi di scenario possibili, in modo tale da consentire all'Operatore Volontario di fondare le sue valutazioni e le sue scelte su fattori oggettivi, dati statistici, analisi di fattibilità, considerazioni contestualizzate rispetto al frangente di mercato (tempo) e al territorio di riferimento (spazio).

Gli Operatori Volontari riceveranno documentazione puntuale relativa ai contenuti affrontati nei vari momenti di tutoraggio. Verranno inoltre utilizzate, sia nei momenti collettivi che individuali, schede di approfondimento, questionari di valutazione ed autovalutazione.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Attività obbligatorie

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: si affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

MODULO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

MODULO 2

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

MODULO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

MODULO 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero

Essere nate durante lo svolgimento del progetto.

Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a **LIVELLO NAZIONALE** a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A **LIVELLO TERRITORIALE**, grazie alla rete de Il NODO c.s.c.s, saranno presentati agli Operatori Volontari le seguenti iniziative: Open Inct (Centro di Open Innovation della città di Torino, piattaforma per l'incrocio tra domanda e offerta di innovazione), CoopUp Torino e MIP - Mettersi in proprio (Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo). Saranno inoltre previste testimonianze di professionisti operanti in tali realtà e presso i partners della rete.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

CONSORZIO IL NODO (P.I. 08475700012) - AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA per la formazione ed orientamento presso la Regione Piemonte cod. operatore B-197, come da allegata documentazione

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>), TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord

C.so Francia 15 – Torino (TO)

Consulta il sito <https://piemontenord.confcooperative.it>

o visita la nostra pagina

Facebook Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord

Instagram: serviziocivileconf

Per ulteriori informazioni:

Gabriella Colosso – Jasmine Festa – Arianna Cane – Angelica Borio

Telefono: 011/4343181

Fax: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop